

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - **Decreto dirigenziale n. 157 del 12 dicembre 2009 – Approvazione Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di Centri Polifunzionali per giovani. Impegno di spesa - D.G.R.C. n. 777 del 30/4/2008 - D.G.R.C. n. 832 del 30/04/09 e D.G.R.C. 1805 del 11/12/09 - Az. G/H.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che

- la L.R. 4-7-1991 n. 11 (allegato A), tra l'altro, stabilisce che il Settore Politiche giovanili e del Forum regionale della gioventù:

- promuove studi e indagini, raccoglie dati e diffonde informazioni relative alla condizione giovanile in tutti i suoi aspetti;
- valuta l'impatto sulla condizione giovanile della politica regionale;
- cura iniziative tendenti a innalzare i livelli della formazione, favorisce l'inserimento sociale e lavorativo dei giovani, incentiva lo sviluppo di forme di imprenditorialità giovanile;
- esercita un'azione di impulso e di supporto nei confronti dei singoli Assessori volta a favorire l'adozione di provvedimenti di loro competenza e conseguire una politica coordinata a favore dei giovani;
- elabora progetti speciali che innovino e qualifichino l'azione della Giunta regionale verso i giovani;
- vigila sull'attuazione di tutti gli interventi di cui i giovani siano i destinatari prevalenti e partecipa, di concerto con gli altri Servizi, alla predisposizione degli atti che presentino notevole interesse per i giovani;

- le altre normative inerenti il settore sono le L.R. n. 14/89 e 14/2000;

- con Delibera di G.R. n. 777 del 30.4.2008 sono state approvate le Linee Operative attuative del Quadro strategico Politiche giovanili con le relative schede tecniche da inserire nell'APQ attuativo del Quadro strategico di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.1379 dell'11/09/07;

- con D.G.R.C. n. 832 del 30/04/09 sono stati confermati gli indirizzi programmatici e le linee operative previsti dal suddetto atto deliberativo;

- tra le azioni previste dai suddetti atti deliberativi, l'azione H, tra l'altro, prevede interventi, misure ed iniziative innovative e sperimentali rivolte a target giovanili e finalizzate alla partecipazione e protagonismo, alla promozione dell'agio e delle opportunità, alla piena integrazione dei giovani attraverso l'arte, la cultura, lo sport e lo scambio di buone prassi;

Premesso altresì che con D.G.R.C. n. 1805 del 11/12/2009

- sono stati approvati gli indirizzi per la realizzazione dei Piani Territoriali Giovanili e programmate le risorse a valere sulle azioni A,B,C, H e G di cui ai suddetti atti deliberativi;

- si è demandato a successivi atti dirigenziali l'attuazione di quanto previsto e, in particolare, per l'azione G l'individuazione degli interventi da ammettere a contributo sulla base di apposito Avviso Pubblico aperto a Comuni singoli o loro forme associative e di gestione dei servizi ai sensi del D. Lgs. 267/00;

- si è stabilito che:

- l'azione G è rivolta alla promozione, anche a livello sovracomunale e distrettuale, di esperienze pilota per la realizzazione di "Centri Polifunzionali Giovanili" quali attrattori territoriali per favorire partecipazione, aggregazione e creatività fra i giovani;
- la realizzazione dei centri intende rispondere all'esigenza di sperimentare approcci innovativi nell'ambito delle politiche giovanili che prevedano:
 1. la localizzazione in alcune aree del territorio regionale caratterizzate da carenza di strutture e di interventi a favore delle fasce giovanili della popolazione e/o dalla diffusione di molteplici fattori di rischio che espongono le stesse a difficoltà nel loro percorso evolutivo;
 2. un approccio unitario e integrato alle esigenze e alle problematiche dei giovani, verso il superamento della frammentazione che caratterizza talvolta gli interventi che hanno come destina-

ri i giovani o che comunque impattano in maniera significativa la condizione delle giovani generazioni;

3. l'aderenza degli interventi ai bisogni aspettative attitudini dei giovani nella considerazione delle singole specificità territoriali;

- per la realizzazione delle suddette finalità il Settore Politiche Giovanili potrà concedere contributi in conto capitale ai comuni singoli o alle loro forme associative e di gestione dei servizi ai sensi del D. Lgs. 267/00 per:
 - attivare/riattivare, riqualificare, rifunzionalizzare, ampliare, ammodernare e adeguare le strutture esistenti (immobili o parti di immobili) di proprietà degli enti locali o nella disponibilità di soggetti da questi controllati;
 - sviluppare l'accessibilità/fruibilità/funzionalità di aree urbane individuate e nelle quali risultino ubicate diverse infrastrutture/attrezzature – anche nella disponibilità di soggetti diversi - per favorirne il caratterizzarsi come “poli di attrazione” della popolazione giovanile del territorio, attraverso interventi che valorizzino le caratteristiche dell'area, la contiguità dei diversi elementi e ne favoriscano la gestione coordinata sulla base di un programma unitario di interventi diretti a fornire ai giovani positive occasioni di socializzazione ed espressione e di stabili procedure di coordinamento delle attività dei diversi soggetti;
- l'avviso pubblico terrà conto dell'esigenza di garantire il razionale utilizzo delle risorse disponibili e la più ampia diffusione sul territorio regionale degli interventi e che lo stesso mirerà a favorire la fattibilità e la sostenibilità dal punto di vista tecnico, economico, gestionale e operativo della realizzazione dei Centri e della gestione degli stessi, nonché la coerenza con la programmazione dell'Assessorato alle Politiche Giovanili della Regione Campania e dei territori e privilegiando la valenza sovracomunale degli interventi e le forme di gestione associata, nonché la loro attitudine a rispondere alle esigenze delle comunità maggiormente esposte a fenomeni di disagio socioculturale

Ritenuto pertanto di

- di approvare l'avviso pubblico di cui all'allegato A per la concessione di **"Contributi per l'attivazione di centri polivalenti per i giovani"** parte integrante del presente atto;
- di impegnare per la realizzazione della stessa la somma complessiva di € 1.000.000,00= a valere sull'azione G di cui ai suddetti atti deliberativi da imputare al cap. 5802 UPB 3.13.36 del Bilancio Gestionale E.F. 2009 approvato con D.G.R.C. n. 261 del 23/02/2009, correlato al Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2009 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2009-2011, approvato con Legge regionale n° 2 del 19 gennaio 2009;

Ritenuto altresì di impegnare la somma complessiva di € 200.000,00= a valere sull'azione H di cui ai suddetti atti deliberativi da imputare al cap. 5804 UPB 3.13.36 del Bilancio Gestionale E.F. 2009 approvato con D.G.R.C. n. 261 del 23/02/2009, correlato al Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2009 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2009-2011, approvato con Legge regionale n° 2 del 19 gennaio 2009, al fine di sperimentare modalità innovative di intervento a favore dei giovani e da erogarsi ai beneficiari utilmente collocati in graduatoria secondo le modalità di cui al suddetto avviso pubblico;

Visti

l'art.4 della L.R. n. 24/2005 e l'art.10 della L.R. n. 1 del 2007;

la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008 di nomina del dott. Gaspare Natale quale dirigente del Settore Politiche Giovanili;

la L.R. 7/2002 “Ordinamento contabile della Regione Campania”, ed in particolare gli artt. 32 e 34;

la D.G.R. n. 211 del 01/02/2008 di applicazione Codici S.I.O.P.E.;

la L.R. n. 2 del 19/01/2009 di approvazione del “Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno Finanziario 2009 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2009 – 2011”;

la D.G.R. n. 261 del 23/02/2009 con cui è stato approvato il bilancio gestionale 2009, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7 del 30/04/2002, pubblicato sul BURC n. 15 del 03/03/2009;

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento;

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte,

- di approvare l'Avviso Pubblico per la concessione di **"Contributi per l'attivazione di centri polivalenti per i giovani"** parte integrante del presente atto;
- di approvare i modelli di istanza e di formulario di cui agli allegati B e C parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di impegnare la somma complessiva di € 1.200.000,00=, come da allegato contabile parte integrante del presente atto, per la concessione di contributi ai comuni singoli o alle loro forme associative e di gestione dei servizi ai sensi del D. Lgs. 267/00, finalizzati alla realizzazione di Centri Polifunzionali Giovanili;
- di imputare la somma di € 1.000.000,00=, quota parte della suddetta somma complessiva, al cap. 5802 UPB 3.13.36 del Bilancio Gestionale E.F. 2009 approvato con D.G.R.C. n. 261 del 23/02/2009, correlato al Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2009 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2009-2011, approvato con Legge regionale n° 2 del 19 gennaio 2009 (cod. di bilancio S.I.O.P.E.: 2 02 03);
- di imputare la somma di € 200.000,00=, quota parte della suddetta somma complessiva, al cap. 5804 UPB 3.13.36 del Bilancio Gestionale E.F. 2009 approvato con D.G.R.C. n. 261 del 23/02/2009, correlato al Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2009 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2009-2011, approvato con Legge regionale n° 2 del 19 gennaio 2009 (cod. di bilancio 1 05 03);
- di dare atto ai fini del Monitoraggio al MISE che € 1.000.000,00= vanno ad imputarsi all'azione G ed € 200.000,00= all'azione H di cui alla D.G.R.C. n. 832 del 30/04/09;
- di demandare a successivi atti la liquidazione della somma in parola secondo le modalità di cui al suddetto Avviso Pubblico;
- di inviare il presente decreto, in duplice copia, all'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" – Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" - per i provvedimenti consequenziali di competenza, dandone contestualmente comunicazione a questo Settore con gli estremi di registrazione impegno;
- di inviare all'Area Generale Gabinetto della Presidenza – Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale - con carico di provvedere alla relativa pubblicazione sul B.U.R.C.;
- di comunicare il presente Decreto all'Assessore alle Politiche Giovani.

Il dirigente del Settore
Dott. Gaspare Natale



Regione Campania

Area Generale di Coordinamento - 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del
Forum Regionale della Gioventù - 03
Servizio 02: Promozione, coordinamento e vigilanza della rete dei Servizi InformaGiovani

Allegato A

Avviso pubblico

per la concessione di "Contributi per l'attivazione di centri polivalenti per i giovani"

(Azione G/H - D.G.R.C. n. 832/09 e D.G.R.C. n. 1805/09).

1. Finalità

Il presente Avviso pubblico mira ad incrementare il sistema dell'offerta di servizi a favore della popolazione giovanile regionale, in particolare nelle aree caratterizzate da carenza di interventi e servizi e/o dalla diffusione di molteplici fattori di rischio che espongono le giovani generazioni a fenomeni di esclusione e di emarginazione, impedendone la partecipazione alla vita sociale, economica e culturale.

Esso è emanato in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1805 del 11/12/2009 e n. 832 del 30/04/09, nonché della DGR n. 777 del 30.4.2008.

I contributi in conto capitale oggetto del presente avviso sono diretti alla creazione di centri polifunzionali per i giovani e, in particolare, a:

1. attivare/riattivare, riqualificare, rifunionalizzare, ampliare, ammodernare e adeguare le strutture esistenti (immobili o parti di immobili) di proprietà degli enti locali o nella disponibilità (sulla base di diritti compatibili con le finalità di cui al presente avviso) dei soggetti di cui al successivo art. 2 ;
2. sviluppare l'accessibilità/fruibilità/funzionalità/attrattività di aree urbane individuate e nelle quali risultino ubicate diverse infrastrutture - anche nella disponibilità di soggetti diversi - per favorirne il caratterizzarsi come "poli di attrazione" della popolazione giovanile del territorio, attraverso interventi che valorizzino le caratteristiche dell'area, la contiguità dei diversi elementi e ne favoriscano la gestione coordinata sulla base di un programma unitario di interventi diretti a fornire ai giovani positive occasioni di socializzazione ed espressione e di stabili procedure di coordinamento delle attività dei diversi soggetti, nonché agli indirizzi strategici del Settore Politiche Giovanili della Giunta Regionale della Campania.

I contributi per spesa corrente sono diretti a finanziare la fase di avvio e il funzionamento e la gestione dei centri/poli.

Con l'iniziativa in questione si intende incentivare la sperimentazione di approcci innovativi nell'ambito delle politiche giovanili che prevedano:

- la localizzazione in alcune aree del territorio regionale caratterizzate da carenza di strutture e di interventi a favore delle fasce giovanili della popolazione e/o dalla diffusione di molteplici fattori di rischio che espongono le stesse a difficoltà nel loro percorso evolutivo;
- un approccio unitario e integrato alle esigenze e alle problematiche dei giovani, verso il superamento della frammentazione che caratterizza talvolta gli interventi che hanno come destinatari i giovani o che comunque impattano in maniera significativa la condizione delle giovani generazioni;
- l'aderenza degli interventi ai bisogni aspettative attitudini dei giovani nella considerazione delle singole specificità territoriali

2. Soggetti ammissibili

Possono accedere ai contributi di cui al presente Avviso i Comuni singoli o loro forme associative e di gestione dei servizi ai sensi del D. Lgs. 267/00.

3. Tipologia degli interventi e spese ammissibili.

A valere sulle risorse in conto capitale concesse sono consentite le seguenti tipologie di interventi:



Regione Campania

Area Generale di Coordinamento - 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del
Forum Regionale della Gioventù - 03
Servizio 02: Promozione, coordinamento e vigilanza della rete dei Servizi InformaGiovani

1. interventi di cui all'art. 3 c. 1 lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001 6 giugno 2001 (manutenzione ordinaria e straordinaria), volti alla rifunzionalizzazione, adeguamento e/o messa a norma di manufatti esistenti e/o beni confiscati (di cui alla L.R. n. 23 del 12 dicembre 2003), fatta salva la possibilità di cambiamento della destinazione d'uso;
2. interventi localizzati in aree pubbliche urbane poste a connettivo di strutture di servizi già esistenti, volti alla creazione di "poli di attrazione" della popolazione giovanile del territorio, con particolare attenzione ai disabili. In particolare, interventi per il superamento di barriere architettoniche, per la realizzazione di percorsi protetti, aree verdi, attrezzature per il tempo libero (es. piste per lo skate, giochi e sport all'aperto);
3. interventi di allestimento di strutture esistenti dedicate ai giovani (acquisto attrezzature, arredi).

La progettazione dei suddetti interventi dovrà, in ogni caso tener conto delle seguenti esigenze:

- accessibilità, ovvero "la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio/area e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia ;
- fruibilità, ovvero la caratteristica dei servizi di rispondere a criteri di facilità e semplicità d'uso, di efficienza, di rispondenza alle esigenze dell'utente, di gradevolezza e di soddisfazione, al fine di migliorare la qualità delle strutture;
- garanzia di risparmio energetico e di ecosostenibilità dell'intervento;

Le spese ammissibili sono:

1. spese per lavori
2. spese tecniche (progettazione direzione lavori ecc.) in misura non superiore al 12% dell'importo dei lavori;
3. spese per forniture di attrezzature ed arredi;
4. I.V.A.

Le spese eventualmente previste non rientranti nelle suddette tipologie e limiti rimarranno a carico degli enti proponenti

A valere sulle risorse concesse per spesa corrente sono ammesse le seguenti spese: spese per forniture di beni e utilizzo di beni di terzi e per la fornitura di servizi (es. acquisto di carta, buste, materiale di cancelleria, prodotti per la tipografia e i laboratori di riproduzione corrispondenza, spese postali, spese di inoltro della corrispondenza a mezzo di agenzie di recapito, imballaggio e distribuzione presso il pubblico, spese di utilizzazione e di manutenzione attrezzature e impianti, le prestazioni relative all'informatica, compresi il supporto all'utilizzo, la manutenzione dei sistemi informatici operazioni informatiche affidate a terzi e altre spese connesse al trattamento dei dati, compresi lo sviluppo e la manutenzione del sito web il noleggio, la manutenzione e la riparazione di apparecchiature di telecomunicazione); spese per servizi (es. counseling, orientamento, attività laboratoriali); spese per pubblicazioni e per l'informazione, spese di tipografia; spese per collaborazioni e prestazioni professionali (es. Co.co.co., Co.co.pro. Prestazioni e collaborazioni occasionali, prestazioni professionali)

Sono tassativamente escluse spese di progettazione.

In ogni caso le spese devono essere strettamente riconducibili alle attività del Centro Polifunzionali, declinate dalla progettazione esecutiva e al progetto generale.

4. Aspetti finanziari e modalità di erogazione del contributo

Lo stanziamento complessivo disponibile, per le spese in conto capitale, è pari a € 1.000.000,00. L'importo massimo del contributo concedibile è pari a € 200.000,00. Il Settore Politiche Giovanili provvederà a liquidare le somme assegnate con le seguenti modalità:

In caso di istanze il cui quadro finanziario preveda esclusivamente lavori o lavori e acquisto di beni:



Regione Campania

Area Generale di Coordinamento - 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del
Forum Regionale della Gioventù - 03
Servizio 02: Promozione, coordinamento e vigilanza della rete dei Servizi InformaGiovani

1. il 50% dell'importo su richiesta del soggetto ammesso e contestuale attestazione:
 - di avvenuta aggiudicazione/affidamento dei lavori o attestazione di inizio lavori (nel caso di lavori in economia) a cura del RUP;
 - dichiarazione resa dal RUP nei modi di legge, di avere rigorosamente rispettato la normativa in materia di appalti;
2. ulteriore acconto, nel limite massimo del 40% su richiesta del soggetto ammesso, attestante l'avvenuta spesa pari ad almeno l'80 dell'importo già liquidato. Ai fini dell'erogazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - dichiarazione resa dal RUP e corredata della relativa documentazione comprovante che sono stati realizzati lavori e forniti i beni in conformità alla spesa attestata e al progetto;
3. saldo (10%) su richiesta e presentazione dell'attestazione finale della spesa e del certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo, nonché attestazione resa dal RUP relativa alla fornitura dei beni in conformità alla spesa attestata e al progetto;

In caso di istanze il cui quadro finanziario preveda esclusivamente l'acquisto di beni (arredi, attrezzature):

1. anticipazione per un importo pari al 50% del contributo assegnato;
2. ulteriore acconto, nel limite massimo del 40% su richiesta del soggetto ammesso, attestante l'avvenuta spesa pari ad almeno l'80 dell'importo già liquidato, nonché dichiarazione resa dal responsabile del procedimento che sono stati forniti i beni in conformità alla spesa attestata e al progetto;
3. saldo su presentazione della rendicontazione finale.

Lo stanziamento complessivo disponibile, per le spese correnti, è pari a € 200.000,00=. L'importo massimo del contributo concedibile è pari a € 40.000,00=. Il Settore Politiche Giovanili provvederà a liquidare le somme per le spese di funzionamento, così come dettagliate all'art. 3, ai beneficiari dei contributi in conto capitale, all'atto dell'ultimazione dei lavori eventualmente previsti dai progetti presentati e delle attività di allestimento dei centri/poli, previa presentazione e approvazione da parte del Settore Politiche Giovanili di una dettagliata progettazione esecutiva delle attività del centro/polo per la fase di start up e di funzionamento per il primo anno di attività, con relativo piano economico, coerente con il Progetto generale di cui al punto f) del successivo art. 6.

5. Modalità di presentazione delle domande

Le istanze dovranno essere presentate, a pena di esclusione, secondo il modello di cui all'allegato A e dovranno pervenire al Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – Giunta Regionale della Campania – Centro Direzionale Isola A6 – Napoli, in busta chiusa recante la seguente dicitura “Azione G – Avviso pubblico per l'attivazione di Centri Polifunzionali Giovanili”, entro e non oltre le ore 12,00 del 31 maggio 2010. Alle stesse dovrà essere allegata la documentazione di cui al successivo art. 6. Di tutta la documentazione dovrà essere fornita copia informatica di cui dovrà essere certificata la conformità dei contenuti rispetto al cartaceo.

6. Atti ed elaborati da allegare all'istanza.

Documentazione obbligatoria da presentare, a pena di esclusione, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento :

- a) istanza di richiesta del contributo redatta secondo il modello di cui all'allegato B;
- b) formulario di cui all'allegato C a cura del RUP;
- c) atto/i formale, esecutivo ai sensi di legge, assunto dall'Organo competente (Giunta, Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale) concernente l'approvazione del progetto presentato ed i relativi quadri economico e finanziario



Regione Campania

Area Generale di Coordinamento - 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del
Forum Regionale della Gioventù - 03
Servizio 02: Promozione, coordinamento e vigilanza della rete dei Servizi InformaGiovani

(che individua le risorse che il soggetto richiedente è in grado di destinare alla realizzazione dell'intervento segnalando la presenza di eventuali ulteriori contributi pubblici);

- d) dichiarazione del legittimo proprietario degli immobili interessati, nel caso in cui l'intervento proposto riguardi una singola unità immobiliare, da cui si evince la disponibilità ad apporre un vincolo quinquennale di destinazione a centro polivalente per attività rivolte ai giovani sulla struttura oggetto del finanziamento;
- e) nel caso di interventi su aree urbane tesi a potenziare la loro capacità di caratterizzarsi come polo di attrazione per i giovani l'impegno da parte del legale rappresentante dell'ente a garantire la gestione unitaria e coordinata, almeno per un triennio, delle strutture sulla base delle procedure e della relazione gestionale di cui al p. h) e in coerenza con quanto indicato nel Progetto generale di cui al p. g);
- f) relazione e schede tecniche su macchinari, impianti e attrezzature, arredi (laddove pertinente in relazione al tipo di intervento proposto) in cui siano evidenziate le caratteristiche dei beni che si prevede di acquistare, le relative quantità, le funzioni e le esigenze alle quali rispondono in relazione al progetto generale di cui al p. f);
- g) progetto generale strutturato, almeno, secondo i seguenti punti:
 - analisi territoriale e di contesto, con l'evidenziazione delle caratteristiche morfologiche, urbanistiche, demografiche, culturali e socioeconomiche del territorio e dei relativi fattori di rischio sociale, descrizione delle caratteristiche dell'area urbana interessata dagli interventi di cui al n. 2) art. 1 ;
 - obiettivi;
 - organizzazione del centro polivalente;
 - attività proposte dal centro;
 - descrizione dell'organizzazione complessiva delle attività svolte nei diversi spazi della struttura e la specifica destinazione degli stessi, esplicitando le motivazioni;
 - principi metodologici;
 - modalità di gestione del centro. I progettisti evidenzieranno, in particolare le modalità di coinvolgimento dei giovani e delle forme associative;
 - caratteristiche della rete, modalità di realizzazione e maturità della stessa.
- h) Una dettagliata relazione che, tenendo conto di quanto previsto nel progetto generale, quantifichi i costi di un esercizio tipo e individui le forme e fonti di finanziamento per la copertura delle spese in relazione al periodo di vincolo di destinazione).

Può essere allegata ogni ulteriore documentazione tesa alla illustrazione dell'intervento proposto sia negli aspetti strutturali che gestionali, in modo da consentire una adeguata valutazione del progetto proposto in relazione ai criteri di cui all'art. 8 (es. Cartografia, grafici di progetto, protocolli d'intesa, fotografie)

Al fine di garantire efficacia, efficienza, qualità dell'intervento è indispensabile che il progetto sia elaborato attraverso un confronto preventivo fra progettisti della struttura ed esperti degli aspetti gestionali ed organizzativi.

7, procedure per la verifica di ammissibilità delle istanze, istruttoria e valutazione dei progetti e della documentazione.

Le proposte candidate alla concessione del contributo, saranno istruite dal Settore Politiche Giovanili della Giunta Regionale della Campania, anche avvalendosi della collaborazione di gruppi di lavoro/commissioni e di tecnici dotati di specifica professionalità.

La verifica dell'ammissibilità delle proposte avrà luogo sulla base dei sottoelencati criteri:



Regione Campania

Area Generale di Coordinamento - 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del
Forum Regionale della Gioventù - 03
Servizio 02: Promozione, coordinamento e vigilanza della rete dei Servizi InformaGiovani

1. Coerenza con le scelte programmatiche e gli indirizzi di cui alla DGRC n. del e contenute nel presente documento e con la programmazione territoriale;
2. Rispetto dei termini perentori di presentazione ;
3. Ammissibilità dei soggetti ;
4. Ammissibilità delle tipologie di intervento;
5. Regolarità formale e completezza della documentazione e dell'istanza di finanziamento;

Le istanze ammesse alla valutazione potranno conseguire un punteggio massimo di 100 punti, attribuito sulla base dei seguenti criteri:

1. In relazione ai lavori da eseguirsi e alle caratteristiche dell'area interessata (max 25 punti):

maturità progettuale/realizzabilità/tempi di realizzazione nonchè di attivazione e di inizio delle attività previste nel progetto generale (livello di progettazione, cronoprogramma in relazione alla tipologia di intervento, forme di gestione, ecc.)

qualità progettuale (coerenza delle caratteristiche strutturali e urbanistiche degli immobili/poli risultanti dagli interventi proposti con le funzioni tipo del Centro polifunzionale, sulla base di quanto stabilito nel presente avviso, del progetto generale e degli atti di programmazione dell'Assessorato politiche giovanili, coerenza con le esigenze di cui all'art. 3 dell'avviso)

2. In relazione al progetto generale (max 25 punti):

qualità della proposta (coerenza obiettivi progettuali rispetto all'analisi territoriale; coerenza attività/azioni rispetto agli obiettivi; coerenza obiettivi attività con gli indirizzi programmatici regionali)

dimensione e qualità della rete

Valenza sovracomunale

localizzazione in quartieri a rischio

3. In relazione al quadro finanziario (max 25 punti) :

presenza/effettiva disponibilità ed entità compartecipazione a valere su risorse proprie

presenza/effettiva disponibilità ed entità di altri finanziamenti regionali statali europei

4. In relazione al piano di gestione del centro/polo (max 20 punti):

fattibilità/sostenibilità economica

5. Connessione con interventi ai sensi della LEGGE REGIONALE 12 dicembre 2003 n. 23 "Interventi a favore dei comuni ai quali sono stati trasferiti i beni confiscati alla delinquenza organizzata, ai sensi della legge 7 marzo 1996, n.109, articolo 3" o comunque riguardanti immobili e beni di cui alla stessa legge. (5 punti)

Ai progetti che non prevedano la realizzazione di lavori non saranno assegnati punti di cui al suddetto punto 1..

Eventuali chiarimenti in ordine alla documentazione allegata potranno essere richieste in fase di verifica/valutazione della documentazione prodotta, nel rispetto della parità di trattamento dei proponenti.

Potranno essere espressi rilievi tecnici/progettuali, che potranno avere valenza prescrittiva, a cui i soggetti beneficiari avranno l'obbligo di attenersi dandone atto nelle dichiarazioni da fornire in fase di concessione del contributo ed a conclusione dei lavori.

Al termine dell'istruttoria finalizzata alla verifica dell'ammissibilità delle istanze e alla valutazione delle proposte verrà predisposta una graduatoria dei progetti sulla base del punteggio attribuito. Il Settore Politiche Giovanili, tenuto conto



Regione Campania

Area Generale di Coordinamento - 17
Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Lavoro, Formazione Professionale, Orientamento Professionale
Settore Politiche Giovanili e del
Forum Regionale della Gioventù - 03
Servizio 02: Promozione, coordinamento e vigilanza della rete dei Servizi InformaGiovani

delle risorse finanziarie complessive di cui all'art. 11 del presente avviso, provvederà a finanziare le proposte utilmente collocate in graduatoria.

Laddove le risorse disponibili non siano sufficienti a coprire l'intero importo dell'ultima istanza utilmente collocata nel suddetto elenco, potrà essere concordata con l'istante una rimodulazione progettuale. In caso di mancata accettazione da parte di quest'ultimo, potrà darsi luogo a scorrimento della graduatoria, fermo restando la permanenza del rinunciatario nell'elenco con il punteggio assegnato.

I progetti dichiarati ammissibili e non finanziati a valere sulle suddette risorse potranno essere ammessi a finanziamento a valere su eventuali altre risorse finanziarie anche di esercizi successivi.

Per le istanze che prevedano l'esecuzione di lavori, gli stessi dovranno iniziare entro 210 gg. dalla data di ammissione a finanziamento.

8. Tutela della privacy.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità della presente richiesta di contributo e nel rispetto della Legge 196/2003 e successive modifiche.

9. Informazioni.

Per le informazioni relative al presente atto è possibile rivolgersi a: Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù AGC 17 – Giunta Regionale della Campania – Centro Direzionale Is. A6 Napoli tel 081/7966235, E-mail: a.dambra@maildip.regione.campania.it.

La modulistica e copia dell'atto saranno disponibili nel sito www.giovani.regione.campania.it - nella sezione Centri Poifunzionali giovanili.

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di "Contributi per l'attivazione di centri polivalenti per i giovani"

Comune/organismo _____

Nominativi di riferimento per Comunicazioni telefoniche _____

Centro Direzionale Isola A6 – secondo piano - Napoli – Telefono 081 – 7966235 – 6218 – fax n. 6238
Email : a.dambra@maildip.regione.campania.it

☐ Comune

☐ Altro Soggetto (specificare con riferimento alle forme previste dal Capo V Titolo II Parte I e all'art. 113 bis D.lgs. 267/00)

CHIEDE

Il finanziamento del seguente progetto:

denominazione	
Costo complessivo	€
Fondi richiesti con la presente istanza	€
Fondi propri	€
Altri finanziamenti	€

All'uopo dichiara:

Tipologia dell'intervento

(In riferimento all'art 3 dell'avviso)

- ☐ interventi di cui all'art. 3 c. 1 lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001 6 giugno 2001 (manutenzione ordinaria e straordinaria), volti alla rifunionalizzazione, adeguamento e/o messa a norma di manufatti esistenti e/o beni confiscati (di cui alla L.R. n. 23 del 12 dicembre 2003), fatta salva la possibilità di cambiamento della destinazione d'uso;
- ☐ interventi localizzati in aree pubbliche urbane poste a connettivo di strutture di servizi già esistenti, volti alla creazione di "poli di attrazione" della popolazione giovanile del territorio, con particolare attenzione ai disabili.
- ☐ interventi di allestimento di strutture esistenti dedicate ai giovani (acquisto attrezzature, arredi)

Livello di progettazione dei lavori

- ☐ preliminare
- ☐ definitivo
- ☐ esecutivo

Localizzazione/disponibilità/proprietà

L'edificio/immobile/area oggetto dell'intervento, sito in (indirizzo) _____

Rispetto al dichiarante risulta in:

☐ Proprietà

☐ altre situazioni (specificare)

-
-
- Di impegnarsi ad attuare l'intervento oggetto della richiesta di finanziamento
 - *(Se del caso)* di impegnarsi ad assicurare la copertura finanziaria della quota non rientrante nel contributo regionale, comprensiva degli eventuali maggiori costi che si verificassero in corso d'opera;
 - *(Se del caso)* di impegnarsi a vincolare la struttura per la durata di cinque anni ad attività a favore della popolazione giovanile;

Allega alla presente:

1. istanza redatta secondo il modello di cui all'allegato B debitamente compilato;
2. atto/i formale, esecutivo ai sensi di legge, assunto dall'Organo competente (Giunta, Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale) concernente l'approvazione del progetto presentato ed i relativi quadri economico e finanziario;
3. Formulario di cui all'allegato C debitamente compilato;
4. *(Se del caso)* dichiarazione del legittimo proprietario dell'immobile interessato, nel caso in cui l'intervento proposto riguardi una singola unità immobiliare, da cui si evince la disponibilità ad apporre un vincolo quinquennale di destinazione a centro polivalente per attività rivolte ai giovani sulla struttura oggetto del finanziamento;
5. *(nel caso di interventi su aree urbane tesi a potenziare la loro capacità di caratterizzarsi come polo di attrazione per i giovani ed eventualmente caratterizzate da più unità immobiliari contigue e nella disponibilità di diversi soggetti istituzionali)* impegno da parte del legale rappresentante dell'ente ed eventualmente di tutti i titolari delle strutture immobiliari coinvolte a garantire la gestione unitaria e coordinata, almeno per un triennio, delle strutture sulla base delle procedure e del programma di gestione illustrato nella relazione di cui all'art. 6 p. g) e in coerenza con quanto indicato nel Progetto generale di cui allo stesso articolo p. f);
6. Relazione su macchinari, impianti e attrezzature, arredi (laddove pertinente in relazione al tipo di intervento proposto);
7. progetto generale
8. Dettagliata relazione che, tenendo conto di quanto previsto nel progetto generale, quantifichi i costi di un esercizio tipo e individui le forme e fonti di finanziamento per la copertura delle spese in relazione al periodo di vincolo di destinazione);
9. altro specificare

Il legale rappresentante
timbro e firma

FORMULARIO

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, in qualità di R.U.P., in relazione al progetto
 _____, approvato con _____ del _____

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA
RESPONSABILITA'**

le seguenti informazioni:

1. Descrizione del contesto ambientale e urbano nel quale l'intervento si inserisce (anche con riferimento ad eventuali vincoli). (max 40 righe)

2. Fabbisogni locali cui l'intervento risponde Bacino di utenza . (max 20 righe)

3. Velenza dell'intervento per il territorio comunale e sovracomunale (max 30 righe)

4. Descrizione degli interventi da realizzare (Indicare tipologia e destinazione d'uso, consistenza (espressa in mq) bacino di utenza e/o numero di persone eventualmente ospitabili nell'infrastruttura, evidenziando, tra l'altro la coerenza delle caratteristiche degli immobili/poli risultanti dagli interventi proposti con le funzioni tipo del Centro polivalente, sulla base di quanto stabilito nel presente avviso, del progetto generale e degli atti di programmazione dell'Assessorato politiche giovanili, coerenza con le esigenze di cui all'art. 3 dell'avviso) (max 60 righe)

5. Conformità agli strumenti urbanistici in relazione all'eventuale cambio di destinazione d'uso e programmatici(max 20 righe)

6. Livello di progettazione

Livello	Delibera n°	del
Progetto preliminare		

Progetto definitivo		
Progetto esecutivo		

7. Realizzabilità

- ☐ Il progetto è immediatamente realizzabile
☐ Il progetto non è immediatamente realizzabile

8. Procedure di scelta del contraente:

- ☐ Pubblico incanto
☐ Licitazione privata
☐ Appalto concorso
☐ Trattativa privata
☐ Altro(specificare):

9. Tempistica

Tempi di attuazione/cronoprogramma (considerare che i lavori previsti dovranno in ogni caso iniziare entro 210 giorni dalla data di ammissione a finanziamento)

Progetto definitivo	gg
Progetto esecutivo cantierabile	gg
Aggiudicazione dei lavori	gg
Inizio lavori	gg
Fine lavori	gg
Attivazione della struttura	gg
Totale gg dalla data di ammissione a finanziamento	gg

10. Quadro economico

Tipo intervento	Importo
interventi di cui all'art. 3 c. 1 lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001 6 giugno 2001	
interventi localizzati in aree pubbliche urbane poste a connettivo di strutture di servizi già esistenti, volti alla creazione di "poli di attrazione" della popolazione giovanile	
interventi di allestimento di strutture esistenti dedicate ai giovani (acquisto attrezzature, arredi).	

Nello specifico il contributo regionale sarà come di seguito utilizzato

Importo lavori	
spese per forniture di attrezzature ed arredi;	
Somme a disposizione	

<i>Di cui:</i> <i>Progettazione</i>	
<i>Direzione lavori</i>	
<i>Spese generali</i>	
<i>Imprevisti</i>	
<i>IVA</i>	
T O T A L E G E N E R A L E	

Specificare se il progetto sarà finanziato anche da risorse a valere su risorse proprie:

☐ Compartecipazione | €

☐ Assenza di compartecipazione

Nel caso di ulteriore finanziamento, indicare i riferimenti normativi e l'importo

Legge Nazionale o Regionale € _____

Documentazione allegata:

- 1.
- 2.

Il Responsabile Unico del Procedimento
timbro e firma